



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

Via Mons. Saba, 10 - Tel. 070/744121 - Fax 070/743233

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE-CULTURALE

Ufficio: SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE n. 104 del 04-08-2016

Oggetto: "Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio - linea 3)" Annualità 2015 - Servizio Civico Comunale - Determina a contrarre su CAT Sardegna. CODICE CIG ZED1ADD628

IL RESPONSABILE SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale n. 1 del 12/01/2016 con il quale la sottoscritta è stata nominata anche per l'anno 2016, Responsabile dell'Area Socio-Culturale;

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui agli artt. 107 commi 1,2,3 e 109 comma 2 del D. Lgs 267/2000, la propria competenza per l'adozione del presente atto determinativo;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici occorre individuare, con apposito atto, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. n. 296 del 27. 12.2006, così come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52 (convertito con legge n. 94 del 06.06.2012), che prevede l'obbligo anche per gli enti locali di effettuare gli acquisti di forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante ricorso al Mercato Elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 è stata disposta, per l'acquisizione di beni e servizi in economia di cui all'articolo 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006, l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

- questa Amministrazione ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

RICHIAMATE:

- la L.R. n° 2 del 29 maggio 2007, art. 35, che ha avviato il Programma regionale di contrasto alle povertà,
- la L.R. n° 12 del 23 maggio 2013, che ha introdotto meccanismi di finanziamento complessi prevedendo che lo stanziamento regionale fosse integrato dai Comuni con una parte dei risparmi derivanti dalla riduzione delle aliquote Irap;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2016 approvato con Deliberazione di C.C. n 19 del 12/05/2016 e successive variazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/7 del 2/10/2015 “L.R. 9 marzo 2015, n° 5, art. 29, comma 23. Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio” per l’anno 2015, in cui vengono descritti i criteri di accesso al Programma di cui trattasi e illustrati in maniera articolata gli interventi da attivare per la sua realizzazione;

DATO ATTO che nell’allegato A alla citata Deliberazione Giunta Regionale n. 48/7 del 2/10/2015 si stabilisce che il *Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio* si articola in diversi ambiti di intervento tra cui l’erogazione di assegni economici in cambio di svolgimento di attività di pubblica utilità da svolgersi anche attraverso assunzione mediante cooperative sociali di tipo b), a favore di persone in condizione di povertà che possiedono capacità lavorativa;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 20/12/2015 avente ad oggetto *"Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio. Anno 2015. Definizione percentuali di risorse per ciascuna linea di intervento e individuazione criteri per l'attribuzione dei benefici"*;

RILEVATO che:

- la legge 08.11.1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” promuove iniziative a sostegno delle cooperative sociali di tipo “B” e ne favorisce lo sviluppo;
- l’art. 5 della L. 381/1991 prevede la possibilità per gli enti pubblici di stipulare convenzioni con cooperative sociali che svolgono le attività di cui all’art. 1, lettera b) della citata legge, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell’I.V.A. sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

VISTO il regime di particolare favore riservato dalla legislazione nazionale e regionale alla cooperazione sociale in ragione delle finalità di pubblico interesse perseguite dalla pubblica amministrazione;

PRESO ATTO inoltre del Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204, che all’art. 5 dispone: *“Promuovere l’occupazione è un obiettivo fondamentale delle politiche economiche e sociali della comunità e dei suoi Stati membri. Al fine di realizzare tale obiettivo, la Comunità ha elaborato una “Strategia europea per l’occupazione”. La disoccupazione resta un grave problema di talune aree della Comunità e per determinate*

categorie di lavoratori l'inserimento nel mercato del lavoro è ancora particolarmente difficile. Appare pertanto giustificata l'adozione da parte delle autorità pubbliche di misure volte ad incentivare le imprese ad aumentare il loro livello occupazionale, in particolare a beneficio dei lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate";

ATTESO che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con propria Determinazione n. 3 del 01/08/2012 avente ad oggetto – “Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell’art. 5, comma 1 della legge n. 381/1991” stabilisce, tra l’altro, quanto segue:

- possono stipulare le convenzioni ex art. 5 della legge n. 381/1991 tutti gli enti pubblici, compresi quelli economici e le società a partecipazione pubblica;
- soggetti beneficiari delle convenzioni di inserimento lavorativo, sono esclusivamente le cooperative sociali di tipo “B”, come definite dall’art. 1, comma 1, lettera b) della citata legge;

CONSIDERATA quindi la duplice necessità, da un lato di perseguire uno specifico fine di inserimento sociale e lavorativo tramite stipula di apposita convenzione e, dall’altro, di assicurare, con procedura concorrenziale, la gestione del servizio civico di cui al Programma Regionale di contrasto alle povertà Linea 3) Gestione 2016, Annualità 2015;

SPECIFICATO che:

- la convenzione verrà stipulata con una cooperativa sociale di tipo b) o loro consorzi, iscritta in apposito Albo, ed avente i requisiti e gli standard funzionali previsti dalla normativa nazionale e regionale di settore;
- la convenzione persegue una finalità di carattere sociale, ovvero: la realizzazione di un progetto sociale di inserimento lavorativo, predisposto per le persone svantaggiate, tramite la fornitura del servizio civico di cui al Programma regionale di contrasto alle povertà Gestione 2016;
- la durata della Convenzione è di mesi 2 (42 giorni);
- l'affidamento del servizio, avverrà con il criterio dell’offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, sotto il profilo progettuale ed economico, in base ai seguenti criteri:
 - Valutazione Qualitativa (Punti 70)
 - Valutazione Quantitativa (Punti 30)
- l’importo presunto relativo all’affidamento del servizio, soggetto a ribasso è pari ad € 33.488,00 oltre iva al 10% € 3.348,80 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.700,00 per un importo complessivo pari a € 39.536,80.

ACCERTATO che il valore complessivo presunto della Convenzione avente ad oggetto i servizi suddetti, comprensivo di tutte le eventuali opzioni, è stimato in € 39.536,80, ed essendo tale importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria è possibile attivare una procedura competitiva di tipo negoziato riservato alle Cooperative Sociali di tipo b), come indicato dalla legge e ribadito con determinazione AVCP;

CONSIDERATO che, in adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 Agosto 2010 e s.m.i. è stato richiesto e ottenuto dall' Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per l'affidamento del summenzionato servizio il seguente codice CIG ZED1ADD628;

DATO ATTO che non è obbligatorio ricorrere al sistema AVCPASS in quanto il Comunicato del Presidente dell’Autorità emesso in data 12 giugno 2013 recante “Modifiche alla deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 per l’Attuazione dell’art. 6-bis del d.lgs.

163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012” prevede che, per gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo a base d’asta pari o superiore ad euro 40.000,00, il regime di obbligatorietà di ricorso all’AVCPASS decorre a far data dal 1 gennaio 2014, con esclusione di quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali;

DATO ATTO CHE:

- l’art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 dispone che per l’acquisto di beni e servizi l’Ente debba ricorrere alle convenzioni Consip, ovvero debba utilizzare il parametro qualità/prezzo come soglia massima per gli acquisti eseguiti al di fuori della Consip;
- il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135 del 07.08.2012 (cd. Spending Review), recita testualmente *“Art. 1. Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure 1. (...) I contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)”*;

DATO ATTO che:

- non risultano essere presenti convenzioni Cat e Consip attive, relativamente al servizio summenzionato;
- sul MEPA non risulta essere presente la relativa categoria merceologica;
- l’affidamento del servizio in oggetto può essere effettuata tramite il mercato elettronico del CAT Regionale Sardegna;

RITENUTO NECESSARIO:

- indire apposita procedura negoziata mediante "Richiesta di Offerta" sulla piattaforma "Sardegna CAT", ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs 50/2016, al fine di affidare l’esecuzione del suddetto servizio;
- procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata e assegnare l'appalto sulla base dell’offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016;
- porre a base di gara la somma di € 33.488,00 oltre iva al 10% € 3.348,80 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.700,00 per un importo complessivo pari a € 39.536,80;

CONSIDERATO che il portale Sardegna CAT – Mercato Elettronico consente di effettuare la selezione dei fornitori sulla base della categoria di iscrizione e che questo ente intende invitare alla procedura tutti gli operatori iscritti alla categoria merceologica:

AL23AD

SERVIZI DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE DI AREE URBANE O RURALI, E
SERVIZI CONNESSI,

fermo restando che potranno effettivamente partecipare soltanto quegli operatori economici che sono in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara e capitolato speciale d’appalto;

DATO ATTO CHE per l’esecuzione del servizio in oggetto è stato predisposto il seguente quadro economico:

Costo servizio a base d'asta	€ 33.488,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.700,00
Iva 10%	€ 3.348,80
TOTALE COMPLESSIVO	€ 39.536,80

STABILITO di fissare il termine per la presentazione delle offerte da parte delle suddette cooperative improrogabilmente alle ore 12:00 del giorno 29/08/2016;

VISTI i seguenti documenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli:

- allegato A relativo alla dichiarazione del possesso dei requisiti e alla documentazione tecnico-progettuale;
- capitolato speciale d'appalto;
- disciplinare di gara;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la continuità dell'intervento e la necessità di garantire i livelli occupazionali dei beneficiari, si riserva di valutare l'eventuale rinnovo contrattuale alle medesime condizioni e per un periodo di tempo pari alla durata dell'appalto, in ossequio alle disposizioni normative che regolano la materia;

ACQUISITO il visto di copertura finanziaria da parte del R.U.R., in base all'articolo 151, comma 4, del D. Lgs. 267/00;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

VISTI:

- il D. Lgs 50/2016;
- la Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- la Legge quadro 328/2000;
- D. Lgs 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" *coordinato ed aggiornato al D.L. 2 marzo 2012, n. 16 (cd. Decreto Fiscale), pubblicato in G.U. del 28 aprile 2012, n. 99 convertito nella Legge 44/2012;*
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità approvato con Deliberazione di C.C. n. 7 del 18/04/2016;

ATTESTATA la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000, come sostituito all'art. 3, comma 1 lett d) del D. Lgs n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2013;

DETERMINA

DI PRENDERE atto di quanto specificato in premessa;

DI INDIRE una procedura negoziata mediante RDO nel mercato elettronico della Regione Sardegna (Sardegna Cat), finalizzata all'affidamento del servizio inerente il Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio – Linea 3) - Reinserimento sociale mediante l'assegnazione di un impegno lavorativo, da

aggiudicarsi sulla base dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016;

DI APPROVARE i documenti relativi alla gara di seguito evidenziati:

- allegato A relativo alla dichiarazione del possesso dei requisiti e alla documentazione tecnico-progettuale;
- capitolato speciale d'appalto;
- disciplinare di gara;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha valore di Determina a contrattare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 267/2000 e che l'oggetto del contratto è quello indicato all'oggetto del presente atto e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, contenente le seguenti clausole essenziali: corrispettivo, termine di esecuzione del servizio, penali, pagamenti e cauzioni;

DI IMPUTARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate:

Esercizio	Cap/art.	Importo
2016	1859	€ 22.000,00
	1893	€ 17.536,80

1. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Scadenza di pagamento	Importo
2016	€ 39.536,80
2017	

DI DARE ATTO che le offerte dovranno pervenire sul portale Sardegna Cat improrogabilmente entro le ore 12:00 del giorno 29/08/2016;

DI DARE ATTO:

-che, oltre a quando indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174;

-che il trattamento dei dati, avverrà in conformità e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003;

-che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

-che il Responsabile del Procedimento è la scrivente;

-che, in riferimento al presente procedimento sono stati assicurati i livelli essenziali di trasparenza di cui all'art. 1, comma 15 della L. n. 190/2012 mediante pubblicazione nel sito web istituzionale;

-che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012;

-che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 e dell'articolo 13, 1° comma della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- ✓ giurisdizionale al T.A.R. della Sardegna ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ✓ straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to PILUDU RITA

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 04-08-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to PALA ANTONIO